



Comune di Terrapetrona

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 del Reg. Data 15-02-2018

**Oggetto: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEI SERVIZI SOCIALI.
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladiciotto , il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

| | | |
|------------------------------------|--------------------------|----------|
| PINZI SILVIA | IL SINDACO | P |
| AMICI ABBATI MARIA BEATRICE | Assessore | P |
| MARUCCI ADRIANO | Assessore esterno | P |

Assegnati numero 3 In carica numero 3 Presenti numero 3
Assenti numero 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario comunale signor APPIGNANESI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor PINZI SILVIA nella sua qualità di IL SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

PREMESSO:

CHE la L. 328/2000, art. 21 dispone che “Lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione;

CHE l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.16, con apposita statuto e successiva deliberazione gestisce le attività inerenti la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali, per conto dei 15 Comuni.

DATO ATTO che la Regione Marche con DGR n. 1701 del 19/12/2011 ha disposto la progettazione, realizzazione e sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “CRUSCOTTO OPERATIVO” e che nell'ambito della propria politica di supporto al territorio ha costituito presso la P.F. Sistemi informativi e telematici una struttura capace di svolgere un ruolo di coordinamento nei processi di innovazione territoriale, qualificandosi come centro di competenza e insieme centro servizi (data center presso la server farm) idoneo:

- ad ospitare in ottica sussidiaria in diverse modalità sistemi informativi di organizzazioni sul territorio che ne facciano richiesta;
- ad erogare una rete di servizi telematici integrati (infrastrutturale abilitanti, applicativi e di supporto) a disposizione degli enti e organizzazioni, in linea con le più recenti normative nazionali in tema di innovazione e società dell'informazione.

VISTA la Deliberazione della giunta Regionale n.1342 del 01.12.2014 avente per oggetto: Sistema Informativo Regionale delle politiche Sociali – Approvazione dello schema di convenzione per l'utilizzo del sistema da parte degli Enti Locali singoli e associati e le Aziende di Servizi alla persona / “CRUSCOTTO OPERATIVO”

CONSIDERATO che l'unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ente capofila Ambito territoriale sociale 16 con verbale del Comitato dei Sindaci del 11/04/2017 ha deciso di aderire e avvalersi della sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali, denominato “Cruscotto operativo” approvando lo schema di convenzione per l'utilizzo del sistema da parte degli Enti Locali singoli e associati e le Aziende di Servizi alla persona / “CRUSCOTTO OPERATIVO”;

DATO ATTO che il sistema “CRUSCOTTO OPERATIVO” consentirebbe di trasmettere in automatico accorpamenti di dati al SIUSS/ Casellario Assistenza e quindi adempiere ai sensi delle disposizioni in materia di debito informativo di cui al

Casellario dell'Assistenza (D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, D.M.206/2014) ai fini anche del sussidio economico REI - Reddito di inclusione quale misura di contrasto alla povertà dal carattere universale;

RITENUTO di dover aderire al Sistema Informativo Regionale delle politiche Sociali per l'utilizzo del sistema da parte degli Enti Locali singoli e associati e le Aziende di Servizi alla persona "CRUSCOTTO OPERATIVO";

RITENUTO, altresì, di approvare lo schema di convenzione, composto da n. 12 articoli, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

- 1- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2- Di Aderire al primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali oggetto della sperimentazione, di seguito denominato "Cruscotto operativo", quale prodotto web personalizzabile, installato presso la server farm regionale, fruibile in modalità SaaS (software as a service), finalizzato a supportare i processi di lavoro di sportello sociale e di presa in carico e la gestione di flussi informativi concordati tra Regione Marche e le Amministrazioni Locali singole o associate aderenti alla sperimentazione nonché assolvere al debito informativo SIUSS senza procedere al caricamento nel portale INPS;
- 3- Di approvare lo schema di convenzione, composto da n. 12 articoli, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, **allegato A**);
- 4- Di stabilire che il dipendente Palombarini Sandro è nominato quale operatore che si impegna a caricare nel sistema Garcia della Softec, che alimenta il cruscotto operativo regionale, tutti i dati di propria competenza;
- 5- Di aderire alla formazione per gli operatori disponendo che l'operatore individuato partecipi agli incontri organizzati dall'ATS 16-17-18 in collaborazione con la Softec;
- 6- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE MARCHE ED
ENTI ADERENTI ALLA SPERIMENTAZIONE DEL PRIMO NUCLEO DEL
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI**

tra

la Regione Marche, rappresentata dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con Delibera di Giunta Regionale _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

e

l'Ente Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ente capofila per l'Ambito territoriale sociale 16

di seguito congiuntamente indicate "le Parti";

PREMESSO CHE:

- la L. 328/2000, art. 21 dispone che "Lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione;
- la Regione Marche con DGR n. 1701 del 19/12/2011 ha disposto la progettazione, realizzazione e sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali;
- a seguito dell'indagine di mercato, avviata con DDPF n. 36/2012, con DDPF n. 215/2012 è stata avviata la procedura per l'acquisizione dei servizi di sviluppo, sperimentazione ed assistenza del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali, denominato "Cruscotto operativo";
- con DDPF n. 215/2013 i relativi servizi sono stati aggiudicati in via definitiva e con DDS n. 21/2014 ne è stata disposta l'aggiudicazione efficace;
- in data 20/02/2014 è stato stipulato il relativo contratto con la ditta aggiudicataria, registrato al repertorio interno n. 31/2014;
- Il sistema da implementare consiste in un prodotto web personalizzabile, da installare presso la server farm regionale, già implementato e sperimentato in altre realtà territoriali, fruibile in modalità SaaS (software as a service), che possa garantire sin da subito un immediato beneficio ai processi della Regione Marche e delle Amministrazioni locali e che sappia interfacciarsi/integrarsi con gli strumenti software in uso;
- la Regione Marche con delibera di Giunta n. 466/2014 ha avviato la sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali e costituito i gruppi di progetto per l'implementazione del sistema;
- la Regione Marche ha approvato con delibera di Giunta n. 1342 del 01.12.2014 il presente "Schema di Convenzione" sulla scorta degli esiti evidenziati dal lavoro dei gruppi di progetto di cui al punto precedente;

- ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 e s.m.i. “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la Regione Marche intende semplificare i procedimenti di rendicontazione dei trasferimenti correnti di fondi in materia di Politiche Sociali attraverso l'utilizzo di strumenti ICT;

[utilizzare i seguenti 4 punti in relazione alla fattispecie specifica]

- l'Ambito Territoriale Sociale n. 16 con apposita convenzione, ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. 7/8/12 n. 135, per la gestione della funzione fondamentale “Progettazione e gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'Art. 118, quarto comma, della Costituzione” per conto dei Comuni di BELFORTE DEL CHIANTI,CALDAROLA,CAMPOROTONDO DI FIASTRONE,CESSAPALOMBO,COLMURANO,GUALDO,LORO PICENO,MONTE SAN MARTINO,PENNA SAN GIOVANNI,RIPE SAN GINESIO,SAN GINESIO,SANT'ANGELO IN PONTANO,SARNANO,SERRAPETRONA e TOLENTINO sulla base della delega approvata e relativa ai servizi sociali di cui all'ALLEGATO 1.
- e con provvedimenti di volta in volta adottati per conto dei Comuni di BELFORTE DEL CHIANTI,CALDAROLA,CAMPOROTONDO DI FIASTRONE,CESSAPALOMBO,COLMURANO,GUALDO,LORO PICENO,MONTE SAN MARTINO,PENNA SAN GIOVANNI,RIPE SAN GINESIO,SAN GINESIO,SANT'ANGELO IN PONTANO,SARNANO,SERRAPETRONA e TOLENTINO sulla base della delega approvata e relativa ai servizi sociali di cui all'ALLEGATO 1 e pertanto stipula in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ATS ... la presente Convenzione [alternativo al successivo];
- l'Ambito Territoriale Sociale n.16, con apposita convenzione gestisce le attività inerenti la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali, per conto dei Comuni di BELFORTE DEL CHIANTI,CALDAROLA,CAMPOROTONDO DI FIASTRONE,CESSAPALOMBO,COLMURANO,GUALDO,LORO PICENO,MONTE SAN MARTINO,PENNA SAN GIOVANNI,RIPE SAN GINESIO,SAN GINESIO,SANT'ANGELO IN PONTANO,SARNANO,SERRAPETRONA e TOLENTINO sulla base della delega approvata e relativa ai servizi sociali di cui all'ALLEGATO 1 e con provvedimenti di volta in volta adottati per conto dei Comuni di BELFORTE DEL CHIANTI,CALDAROLA,CAMPOROTONDO DI FIASTRONE,CESSAPALOMBO,COLMURANO,GUALDO,LORO PICENO,MONTE SAN MARTINO,PENNA SAN GIOVANNI,RIPE SAN GINESIO,SAN GINESIO,SANT'ANGELO IN PONTANO,SARNANO,SERRAPETRONA e TOLENTINO sulla base della delega approvata e relativa ai servizi sociali di cui all'ALLEGATO 1e pertanto stipula in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ATS 16 la presente Convenzione [alternativo al precedente];
- l'Ambito Territoriale Sociale n. 16 con verbale del Comitato dei Sindaci del 11/04/2017 ha deciso di aderire alla sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali, denominato “Cruscotto operativo” e che a tal fine dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo;

- risulta di interesse dell'Ente Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ente capofila Ambito territoriale sociale 16 avvalersi della sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali, denominato "Cruscotto operativo" e che e che a tal fine dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo [eventuale];

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Marche, nell'ambito della propria politica di supporto al territorio ha costituito presso la P.F. Sistemi informativi e telematici una struttura capace di svolgere un ruolo di coordinamento nei processi di innovazione territoriale, qualificandosi come centro di competenza e insieme centro servizi (data center presso la server farm) idoneo:
 - ad ospitare in ottica sussidiaria in diverse modalità sistemi informativi di organizzazioni sul territorio che ne facciano richiesta;
 - ad erogare una rete di servizi telematici integrati (infrastrutturale abilitanti, applicativi e di supporto) a disposizione degli enti e organizzazioni, in linea con le più recenti normative nazionali in tema di innovazione e società dell'informazione.
- la Regione Marche, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite ha assicurato l'accesso alle risorse del sistema;
- Le attività discendenti dalla convenzione sono da considerarsi di interesse comune tra le due amministrazioni e quindi rientranti nella fattispecie di cui all'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, in applicazione del principio di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto della sperimentazione)

1. Il primo nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali oggetto della sperimentazione, di seguito denominato "Cruscotto operativo", è un prodotto web personalizzabile, installato presso la server farm regionale, fruibile in modalità SaaS (software as a service), finalizzato a supportare i processi di lavoro di sportello sociale e di presa in carico e la gestione di flussi informativi concordati tra Regione Marche e le Amministrazioni Locali singole o associate aderenti alla sperimentazione.
2. Il "Cruscotto operativo" opera nel rispetto delle competenze e delle responsabilità istituzionali, senza incidere sull'autonomia organizzativa dei gestori dei servizi e degli interventi.

Art. 2 (Finalità della sperimentazione)

1. Il "Cruscotto operativo", orientato a supportare le attività e le finalità istituzionali, a trasformare i dati in informazioni, a velocizzare i processi e ad agevolare le decisioni, ha le seguenti finalità:
 - a. Integrazione con la banca dati anagrafica servizi, enti e attori sociali delle Marche gestita dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, che evidenzia l'offerta dei Servizi Sociali sul territorio regionale;

- b. Definizione e sperimentazione delle modalità di integrazione tra “Cruscotto operativo” e sistemi informativi gestionali già in uso presso gli enti aderenti alla sperimentazione;
- c. Rilevazione della domanda di Servizi Sociali espressa sul territorio regionale da parte degli utenti presso gli enti aderenti alla sperimentazione;
- d. Risposta alla domanda di Servizi Sociali da parte degli enti aderenti alla sperimentazione;
- e. Definizione e condivisione, attraverso i tavoli di lavoro di cui alla DGR n. 466/2014 delle regole di funzionamento del “Cruscotto operativo”, in vista dell’elaborazione di un sistema di debiti informativi, a cui il territorio è chiamato ad adempiere al fine di accedere ai trasferimenti finanziari di parte corrente in materia di Politiche Sociali;
- f. Attivazione di flussi informativi tra Regione Marche ed enti aderenti alla sperimentazione, utili ai fini dell’attività programmatoria di settore e della rendicontazione dei trasferimenti finanziari di parte corrente;
- g. Attivazione e pubblicazione di un “Cruscotto operativo” attraverso il quale, nel rispetto della normativa sulla privacy, gli enti aderenti alla sperimentazione, la cittadinanza e gli utenti, possano accedere, ai dati disponibili sullo stesso;
- h. Attivazione dei flussi informativi in materia di Politiche Sociali, tra enti aderenti alla sperimentazione e connessi ai debiti informativi definiti dal livello statale.

Art. 3 (Soggetti ammessi alla sperimentazione)

1. Possono aderire alla sperimentazione gli enti locali singoli o associati, le Aziende di Servizi Pubblici alla persona, Comunità Montane e Unioni dei Comuni che gestiscono servizi ed interventi su delega di enti locali.
2. La mancanza di risorse umane e strumentali idonee all’utilizzo del sistema costituisce unica condizione ostativa all’adesione. In particolare, non costituiscono condizione ostativa, costituiscono anzi un valore aggiunto per la sperimentazione, la dotazione di un sistema informativo gestionale in materia di politiche sociali già in utilizzo, proprio o fornito da terzi, con particolare riferimento alle cosiddette “cartelle sociali”, che possano alimentare i flussi informativi di cui all’art. 2.

CAPO II

FUNZIONAMENTO E RESPONSABILITA’

Art. 4 (Obblighi delle parti)

1. La Regione Marche si impegna a mettere a disposizione senza oneri ai soggetti aderenti e sino al termine del contratto di cui al repertorio interno n. 31/2014, le funzionalità del “Cruscotto operativo” in modalità SaaS (Software as a Service);
2. La Regione Marche si impegna a garantire il funzionamento del proprio sistema Cloud per tutta la durata della presente convenzione;
3. La Regione Marche, approssimandosi al termine di cui al punto 1, si impegna a condividere con i soggetti partecipanti ai tavoli di lavoro citati in premessa, la valutazione circa il superamento del regime sperimentale del “Cruscotto operativo”, in relazione agli esiti della sperimentazione stessa;

4. La Regione Marche si impegna a garantire la conservazione, la disponibilità e la fruizione dei dati memorizzati attraverso il “Cruscotto operativo”, nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore;
5. La Regione Marche si impegna a garantire all’ente aderente alla presente convenzione, tramite la ditta aggiudicataria del contratto in premessa, un servizio di assistenza telefonica dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.30.
6. La Regione Marche si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003, documenti o altro tipo di materiale provenienti dall’Amministrazione o da altri soggetti coinvolti nell’espletamento del servizio;
7. La Regione Marche, al fine di evitare le duplicazioni anagrafiche del medesimo cittadino, rende disponibili attraverso le funzionalità del “cruscotto operativo” le informazioni anagrafiche di base dell’anagrafe regionale sanitaria, nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza, correttezza e non eccedenza;
8. La Regione Marche e l’ente aderente alla presente convenzione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si impegnano ad applicare i principi di non eccedenza, pertinenza ed indispensabilità in relazione al trattamento di dati e/o informazioni e/o contenuti da ciascuno di essi posti in essere attraverso il “Cruscotto operativo”;
9. La Regione Marche ed ogni singolo ente aderente alla presente convenzione possono effettuare trattamenti esclusivamente sui dati individuali di propria titolarità; sui dati di altrui titolarità il sistema consente l’accesso a soli dati anonimizzati o aggregati;
10. L’ente aderente alla presente convenzione dichiara che utilizzerà le proprie attrezzature e la propria connessione internet, che considera adeguate alla fruizione dei servizi sperimentali; ciò non determina oneri a carico della Regione;
11. L’ente aderente alla presente convenzione si impegna ad individuare all’interno della propria organizzazione il personale deputato all’utilizzo del sistema, che potrà partecipare alle apposite attività formative;
12. L’ente aderente alla presente convenzione si impegna a partecipare alla sperimentazione nei ruoli specificati al successivo art. 5. Nel caso in cui l’ente locale ricopra il “Ruolo n. 2” citato allo stesso art. 5, l’eventuale necessità di adeguamento del proprio sistema informativo è a carico dell’ente locale.
13. L’ente aderente alla presente convenzione si impegna ad utilizzare il sistema per le funzionalità specificatamente indicate al successivo art. 6;
14. L’ente aderente alla presente convenzione garantisce la correttezza dei dati, mantenendone la piena titolarità e proprietà;
15. L’ente aderente alla presente convenzione garantisce il trasferimento dei flussi informativi nei modi e nei tempi condivisi attraverso i gruppi di lavoro citati in premessa e formalizzati con apposita Delibera di Giunta Regionale;
16. L’ente aderente alla presente convenzione si impegna ad utilizzare il Servizio esclusivamente per scopi leciti e ammessi dalle disposizioni di legge di volta in volta applicabili, dagli usi e consuetudini, dalle regole di diligenza ed in ogni caso, senza ledere qualsivoglia diritto di terzi, assumendosi ogni responsabilità in tal senso;
17. L’ente aderente alla presente convenzione dichiara di essere l’unico responsabile:

- a. della gestione di dati e/o informazioni e/o contenuti da egli stesso trattati;
- b. dello smarrimento o della divulgazione delle credenziali di accesso;

Art. 5 (Ruoli)

La Regione Marche è l'amministratore del sistema e coordinatore dei gruppi di lavoro citati in premessa.

L'ente aderente alla presente convenzione assume i ruoli di seguito contrassegnati:

- Ruolo 1: partecipazione ai gruppi di lavoro ed utilizzo completo del "Cruscotto operativo". Tale ruolo prevede:
 - partecipazione ai gruppi di lavoro;
 - rilevazione del bisogno e della domanda espressa dall'utenza;
 - rilevazione della risposta assistenziale in ambito sociale;
 - alimentazione flussi del debito informativo regionale
 - accesso al sistema di pubblicazione dei dati.
- Ruolo 2: partecipazione ai gruppi di lavoro ed utilizzo del "Cruscotto operativo" per alimentare i flussi informativi, estratti dal proprio sistema informativo gestionale sociale. Tale ruolo prevede:
 - partecipazione ai gruppi di lavoro;
 - alimentazione flussi del debito informativo regionale
 - accesso al sistema di pubblicazione dei dati.
- Ruolo 3: partecipazione ai soli gruppi di lavoro di cui alla DGR n. 466/2014

Art. 6 (Funzionalità applicative)

La Regione Marche garantisce l'accesso alle funzionalità del sistema attraverso i servizi di autenticazione e profilazione degli utenti; garantisce altresì la sicurezza dei dati, attraverso il sistema Cloud della Regione Marche, così come definito dalla DGR n. 1176/2012 e s.m.i. Ha accesso alle funzionalità di seguito contrassegnate:

- alimentazione flussi del debito informativo nazionale
- accesso al sistema di pubblicazione dei dati
 - interrogazione e scaricamento dei dati aggregati territoriali

L'ente aderente alla presente convenzione ha accesso alle funzionalità di seguito contrassegnate:

Ruolo 1

- rilevazione del bisogno/domanda espressa dall'utenza
 - Registrazione dei contatti/utente presso gli sportelli sociali del territorio
 - apertura della schede utente;
 - caricamento dei dati anagrafici e generali dell'utente e del nucleo;
 - inoltro della scheda al gestore della risposta assistenziale.
- rilevazione della risposta assistenziale in ambito sociale
 - caricamento dei dati valutativi sociali (contesto, SINA, SINBA, ecc...);

- caricamento dei servizi proposti ed eventualmente autorizzati per l'utente;
- alimentazione flussi del debito informativo regionale
 - trasferimento ed anonimizzazione dei dati sul sistema di pubblicazione dei dati
- accesso al sistema di pubblicazione dei dati
 - interrogazione e scaricamento dei dati individuali di propria competenza
 - interrogazione e scaricamento dei dati aggregati territoriali

Ruolo 2

- alimentazione flussi del debito informativo regionale
 - accesso al sistema interoperabile attraverso web service;
 - trasferimento dei dati anonimizzati sul sistema di pubblicazione dei dati;
- accesso al sistema di pubblicazione dei dati
 - interrogazione e scaricamento dei dati aggregati territoriali.

CAPO III

RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7 (Costi)

I servizi oggetto della presente convenzione sono forniti a titolo gratuito e non esclusivo dalla Regione Marche sino alla scadenza del contratto in premessa, purché ricadenti tra le attività previste dal contratto citato in premessa e concordate all'interno dei gruppi di lavoro parimenti citati in premessa.

Eventuali funzionalità aggiuntive richieste da uno o più enti aderenti alla sperimentazione sono a carico degli stessi.

In caso di sospensione del servizio gli enti aderenti alla sperimentazione non potranno avere accesso a dati e/o informazioni e/o contenuti dal medesimo immessi e/o trattati nell'infrastruttura virtuale.

Per sospensione dei servizi si intende l'impossibilità di usufruire dei servizi oggetto di sperimentazione attraverso qualsiasi mezzo di telecomunicazioni.

In considerazione del carattere sperimentale ed innovativo dell'iniziativa, la Regione Marche ha facoltà di sospendere, senza preavviso l'erogazione del servizio e senza che l'esercizio di tale facoltà possa essergli contestata come inadempimento o violazione dell'Accordo.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

La Regione Marche è il titolare del trattamento delle informazioni anagrafiche di base dell'anagrafe sanitaria regionale, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport ne è il responsabile, il responsabile esterno è il competente Dirigente dell'ente aderente alla presente convenzione, mentre gli incaricati del trattamento sono individuati dal singolo ente aderente alla presente convenzione.

Il singolo ente aderente alla presente convenzione è titolare del trattamento dei dati personali dallo stesso raccolti. Al fine di consentire la fornitura delle funzionalità di cui al precedente art. 6, l'Ente locale nomina la Regione Marche quale responsabile esterno

del trattamento dei suddetti dati necessari all'esecuzione della presente convenzione ed al compimento degli atti conseguenti.

Alla scadenza della convenzione, ovvero al termine di validità della stessa per qualsivoglia causa, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

Art. 9 (Modalità di restituzione degli archivi)

Al termine della durata naturale della presente Convenzione, tutti i dati dell'ente aderente alla presente convenzione verranno restituiti allo stesso secondo le modalità concordate all'interno dei gruppi di lavoro citati in premessa, unitamente alla documentazione indicante le specifiche tecniche degli archivi, al fine di agevolare il trasferimento degli stessi su un eventuale diverso sistema informativo.

Art. 10 (Modifiche della presente convenzione)

La presente convenzione può essere modificata per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 11 (Referenti)

I responsabili designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per la Regione Marche: ...,
- per l'ente aderente alla presente convenzione: Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ente capofila Ambito territoriale sociale 16,

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Art. 12 (Recesso)

Le parti possono in ogni momento recedere dalla presente convenzione con obbligo di preavviso di 15 gg da far pervenire tramite posta elettronica certificata.

Per la
Regione Marche

Per l'ente
Valerio Valeriani

Coordinatore Ambito territoriale sociale 16

ALLEGATO 1 – servizi delegati all’Ambito territoriale sociale 16

SAD non autosufficienza

Assegno di cura non autosufficienza

SAD tradizionale

Servizio Home care premium

Taxi sociale – trasporto sociale anziani e situazioni urgenti servizi sociali

SAD leggere regionale 18/’96 disabili

Borse lavoro disabili l.r. 18/’96

Borse lavoro ad esclusione sociale disagio adulto

Educativa domiciliare l.r. 18/’96

Integrativa scolastica l.r. 18/’996

Trasporto disabili l.r. 18/’96

Centro diurno Gabella

Centro residenziale Gabella

Servizio per disabili sensoriali

Assistenza domiciliare indiretta

Servizi sollievo borse lavoro salute mentale

Servizio Sollievo educativa domiciliare salute mentale

GPS – gruppi di promozione sociale - servizi sollievo

Legge regionale 30/’98

Ex.onmi

Programma sperimentale P.I.P.P.I. contro l’istituzionalizzazione del minore

Educativa domiciliare minori (situazioni di prese i incarico con il tribunale e non)

Dispositivo gruppo genitori e bambini

L.r 7 / ’94 rimborso regionale comunità ed affido

Family point incontri presso le scuole – dipendenze patologiche

Family point sportello e centro di ascolto

Tavoli tematici ed iniziative - ALL IN gioco d’azzardo

Centro per famiglie - servizio di appoggio familiare

Servizio civile garanzia giovani

SPRAR GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (IN SIGLA SPRAR

Detenuti ed ex detenuti

Commissione l.r 20/2002 e l.r.9/2003

Tutoraggio povertà

Gestione di contributi economici povertà e commissioni povertà con sede Tolentino e San Ginesio

Gestione emporio della solidarietà con sede Tolentino e San Ginesio

Mediatore culturale

Ufficio di promozione sociale – segretariato sociale

Assistente sociale professionale per prese in carico

Soggiorno marino

Coordinatore ATS, Staff ATS XVI programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi sopra elencati, formulazione protocolli e regolamenti, segretaria di ambito, gestione sito, tavoli concertazione, tavoli tematici...

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 15-02-18 ATTO N. 28

OGGETTO PROPOSTA:
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEI SERVIZI SOCIALI.
PROVVEDIMENTI.

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to **PALOMBARINI SANDRO**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

IL SINDACO
F.to PINZI SILVIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 09-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:

dal 09-03-18 al 24-03-18,
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgvo 18/08/200 n. 267, senza reclami.

E' stata comunicata, con lettera n. 1488, in data 09-03-18
ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgvo
18/08/2000 n. 267.

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno :

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA
